

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DEI NIDI E MICRO NIDI E PER LA EROGAZIONE DEI VOUCHER INFANZIA
DELL'AMBITO S01_3**

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

- ART. 1 Oggetto
- ART. 2 Servizi: Nido D'Infanzia e Micro - Nido
- ART. 3 Finalità

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE

- ART. 4 Rapporti con il territorio
- ART. 5 Requisiti delle Strutture
- ART. 6 Mensa
- ART. 7 Trasporto

TITOLO III – FUNZIONAMENTO E DOTAZIONE ORGANICA

- ART. 8 Direzione
- ART. 9 Personale
- ART. 10 Collaborazioni
- ART. 11 Consulenze

TITOLO IV- SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- ART. 12 Calendario scolastico
- ART. 13 Orario
- ART. 14 Rapporti con le famiglie
- ART. 15 Sperimentazione didattica

TITOLO V - AMMISSIONI

- ART. 16 Fruitore
- ART. 17 Domande di ammissione
- ART. 18 Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie
- ART. 19 Norme sanitarie
- ART. 20 Quota di compartecipazione alla spesa
- ART. 21 Assenze- decadenza e rinuncia
- ART. 22 Erogazione voucher
- ART. 23 Procedure d'erogazione dei voucher: obblighi del soggetto erogatore e dell'utente
- ART. 24 Rinvio

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Oggetto

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali dei Servizi Nido e Micro Nido, nonché le strutture operative agli stessi preposte indirizzate alla prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale della Campania 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato sulla B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014 e del catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 2

SERVIZI:

Nido D'Infanzia e Micro nido

Il Nido è un servizio rivolto alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa tra 0 mesi a 36 mesi, che prevede, altresì la mensa e il riposo pomeridiano dei piccoli.

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ...), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali annuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il Micro-Nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia da 0 mesi a 36 mesi e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza.

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa e mantiene gli stessi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali del nido d'infanzia.

I servizi devono prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a 10 mq per minore.

Il servizio di nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 10-12 mesi)

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa.

Di tali figure professionali almeno una deve essere di III livello e deve osservare una presenza nel servizio a tempo pieno ossia secondo il monte ore stabilito dal proprio C.C.N.L di riferimento (ad es: 36 ore settimanali per i dipendenti pubblici C.C.N.L. EE.LL. e 38 ore settimanali per i dipendenti delle cooperative sociali ecc). Delle figure professionali di III livello deve essere data priorità al laureato in scienze dell'educazione e della formazione oppure all'Educatore professionale.

ART. 3

Finalità

I servizi sopra descritti sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale. Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE

ART. 4

Rapporti con il territorio

Il Servizio è organizzato in Strutture pubbliche messe a disposizione dai Comuni consorziati, proprietari delle stesse.

ART. 5

Requisiti delle Strutture

Le strutture adibite a Nido e/o Micro Nido, sia pubbliche che private, devono essere conformi a quanto previsto nel citato Regolamento del 7 aprile 2014, n. 4, nel catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 6

Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione all'interno delle strutture. La qualità dietologica dei pasti viene predeterminata annualmente da apposito personale sanitario dell'ASL Salerno per le diverse fasce d'età e costituisce vincolo preparatorio per la ditta che si aggiudicherà il servizio mensa.

ART. 7

Trasporto

In presenza di disponibilità da parte dell'Azienda "Agro Solidale" si può prevedere un servizio di trasporto presso le strutture per la prima infanzia con una specifica quota di compartecipazione che all'uopo si provvederà a regolamentare.

TITOLO III – FUNZIONAMENTO E DOTAZIONE ORGANICA

ART. 8

Direzione

Gli asili nido/micro nidi, come definiti nei precedenti articoli, sono coordinati dal "Centro per la famiglia" di "Agro solidale" che provvede in particolare:

- alla gestione delle risorse economiche assegnate al Servizio, espletamento di gare, assegnazione di forniture, e di quanto altro necessario al buon funzionamento delle strutture medesime;
- ai rapporti con Enti ed Associazioni diversi;
- ai rapporti con le famiglie degli utenti;
- all'organizzazione e direzione di corsi specializzazione e di aggiornamento del personale, nonché di tirocinio a richiesta di Università e di Scuole professionali diverse.

ART. 9

Personale

Il personale è composto da: Coordinatore pedagogico, unità educative, unità ausiliarie in possesso degli specifici requisiti professionali e in numero proporzionato e nel rispetto degli standard previsti dal Regolamento n. 4/2014 di attuazione della Legge regionale della Campania n 11/07 e dal catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

Come da Regolamento Regionale n. 4 del 7 aprile 2014, la dotazione organica del personale dei nidi si compone nel seguente modo:

- **Coordinatore:** In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali. Il Coordinatore dovrà assicurare la propria presenza per il numero minimo di 12 ore settimanali.
- **Figure professionali di II livello** con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- Figure professionali di III livello Laureato in scienze dell'educazione e della formazione Educatore professionale Assistente sociale.

Il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi.

Di tali figure, il 30% deve essere di II livello e il 70% di III livello.

L'ente si impegna a garantire che le figure professionali componenti l'equipe i cui curriculum saranno presentati ai fini del convenzionamento siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

L'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze equivalenti a quelli posseduti dall'operatore sostituito così come punteggiato in base ai criteri di valutazione previsti nel processo di convenzionamento e nel rispetto del Catalogo Regionale n. 4/2014.

Dovrà garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo. Inoltre qualsiasi sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dall'ente gestore.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio attivato da trasmettere entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV.

L'art. 57 del d.lgs. 36/2023 introduce le clausole di salvaguardia sociale.

Al fine di tutelare la stabilità lavorativa, l'aggiudicatario si obbliga – nei limiti di quanto necessario all'organizzazione del servizio alle condizioni offerte – a utilizzare in via prioritaria i lavoratori attualmente impiegati dal gestore per lo svolgimento del servizio, mantenendo, per quanto possibile, le condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti (precisamente scatti d'anzianità maturati e maturandi), anche in caso di modifica del contratto di lavoro applicabile.

ART. 10

Collaborazioni

In relazione ad esigenze particolari, l'Azienda Consortile "Agro Solidale" può autorizzare l'utilizzo di personale tirocinante inviato dall'Università o da altre Scuole pubbliche, nonché volontari purché utilizzato in qualsiasi attività esclusivamente a titolo di supporto. Il personale tirocinante e volontario non potrà, in alcun caso, sostituire il personale in servizio e dovrà essere assicurato, come per legge, e dotato dei requisiti di idoneità morale e sanitaria.

ART. 11

Consulenze

In relazione ad esigenze particolari si possono richiedere consulenze a professionisti esterni e consulenze socio-psicopedagogiche a personale dipendente di "Agro Solidale", al fine di assicurare interventi individualizzati per la eliminazione di condizioni di disagio specifiche dei bambini.

TITOLO IV - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART.12

Calendario scolastico

L'attività degli asili nido e dei micro-nidi, in applicazione della normativa contrattuale e della legislazione vigente, si sviluppa nell'arco di tempo compreso tra il mese di settembre e luglio dell'anno solare. Per esigenze particolari o impreviste connesse alla erogazione dei servizi pubblici essenziali, l'attività può essere sospesa per il periodo strettamente necessario.

ART. 13

Orario

I servizi di Asilo Nido e Micro Nido possono essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere, fino ad un massimo di 10 ore.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

L'orario di frequenza, sarà programmato annualmente sulla base delle esigenze didattiche, organizzative e territoriali.

Qualora si rilevi una diversa e generalizzata necessità dell'utenza, "Agro Solidale" valuterà l'opportunità di modifica degli stessi orari e la compatibilità con le esigenze del servizio offerto.

L'orario deve essere affisso in luogo ben visibile per l'utenza che è tenuta a rispettarlo.

ART. 14

Rapporti con le famiglie

Il personale educativo terrà costantemente informate le famiglie degli utenti sull'andamento dell'attività socio-didattica e sulle problematiche particolari che dovessero emergere. Tali rapporti relazionali avverranno nel corso delle riunioni periodicamente effettuate secondo il calendario varato dalla Direzione.

ART.15

Sperimentazione didattica

In esecuzione del Regolamento n. 4/2014 la coordinatrice e le educatrici assegnate a ciascuna struttura elaborano un Piano di Programmazione e modalità di Controllo dei risultati, relativi a:

- Obiettivi generali e specifici del servizio;
- Azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
- Contatto con l'ambiente esterno e fruizione del territorio da parte da parte degli utenti;
- Prevenzione del burnout;
- Formazione del personale.

TITOLO V - AMMISSIONI

ART. 16

Fruitori

Possono beneficiare dei servizi prima infanzia i nuclei familiari con i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito SO1-3: Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno;
- avere quali componenti bambini di età compresa tra i 0 e i 36 mesi;
- soggetti non residenti.

ART. 17

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al servizio devono pervenire tramite procedura online sul sito dell'Azienda Consortile "Agro Solidale", o secondo altre modalità indicate nell'Avviso, entro i termini stabiliti dall'apposito avviso preventivamente reso pubblico.

I bambini che cambiano residenza nel corso dell'anno educativo possono frequentare sino alla fine di detto anno.

La graduatoria verrà compilata entro il ventesimo giorno dalla scadenza della data di presentazione delle domande.

Qualora nel corso dell'anno ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi attingendo dalla graduatoria o dalla lista d'attesa.

Si prevede la riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione in caso di esaurimento della graduatoria e della disponibilità di posti – bambino.

Il bambino che senza giustificato motivo resta assente per 30 giorni viene dismesso da parte dell'Azienda Consortile dopo gli opportuni accertamenti, dando luogo alla sua sostituzione con riferimento alla graduatoria.

Le domande non complete di documentazione dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito nella richiesta di integrazione. Trascorso il suddetto termine, la domanda incompleta non verrà inserita nella graduatoria.

Qualora vi sia una inadempienza totale o parziale del pagamento della quota di co-partecipazione per l'anno scolastico precedente l'utente perderà la priorità per l'iscrizione all'anno scolastico in corso, fermo restando la possibilità di dimissione così come previsto dal successivo art. 23.

ART. 18
CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI (NIDO, MICRONIDO E VOUCHER)
E COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

Verranno ammessi con precedenza: bambini in condizione di disabilità, bambini nel cui nucleo familiare sono presenti persone non autosufficienti, bambini orfani di uno o entrambi i genitori, bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o, bambini con situazioni di grave disagio socio-familiare su segnalazione ed accertamento del Servizio Sociale Professionale e/o del Tribunale per i Minorenni, bambini gemelli, bambini i cui genitori lavorano entrambi.

Le graduatorie verranno redatte, entro il mese di settembre previa istruttoria delle domande presentate, secondo sezioni distinte.

La comunicazione di ammissione dei propri figli al servizio va comunicata ai genitori. Questi dovranno comunicare la conferma o l'eventuale rinuncia. In caso di rinuncia l'Azienda Consortile "Agro Solidale" provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Inoltre, qualora si rendano disponibili posti nel corso dell'anno scolastico di validità delle graduatorie si provvederà allo scorrimento delle stesse.

I genitori contattati per l'assegnazione dovranno comunicare nei 5 gg. successivi l'eventuale accettazione in forma scritta. La mancata comunicazione dell'accettazione sarà considerata quale rinuncia.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, si provvederà, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R., alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio spettante e sulla base degli elementi accertati.

L'utente potrà presentare, ove ravvisi una irregolarità, ricorso nei tempi e nelle forme di legge.

La graduatoria verrà elaborata sulla base dei seguenti criteri (e dei relativi punteggi):

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|------------------|
| Bambino/a proveniente da nucleo monogenitoriale con genitore disoccupato/inoccupato | pt. 5 |
| Bambino/a proveniente da nucleo monogenitoriale con genitore occupato (lavoratore dipendente o lavoratore autonomo) | pt. 4 |
| Bambino/a proveniente da nucleo non monogenitoriale con entrambi i genitori occupati (lavoratori dipendenti o lavoratori autonomi) | pt 3 |
| Bambino/a proveniente da nucleo non monogenitoriale con un solo genitore occupato (lavoratore dipendente o lavoratore autonomo) | pt 2 |
| Presenza nel nucleo familiare di ulteriori figli in età prescolare, ovvero con un'età compresa tra 0 e 5 anni | Pt. 1 |
| Presenza nel nucleo familiare di persone non autosufficienti (riconoscimento invalidità 100% e/o handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c.3 della L. 104/92) | Pt 1 |
| Bambino/a appartenente a famiglia con problemi socio-economici-sanitari che comportino inadeguata assistenza, accertati dall'assistente sociale territorialmente competente | Pt. 2 |
| Bambino/a in affido familiare | Pt. 1 |
| Gemelli | Pt. 1 |
| Bambino/a disabile (riconoscimento invalidità e/o attestato di riconoscimento di handicap L. 104/92) | Pt. 2 |

"Agro Solidale" provvederà ad assegnare i posti che si renderanno liberi durante l'anno scolastico, secondo l'ordine di graduatoria dei richiedenti. In caso di parità di punteggio, vengono stabilite, nell'ordine, le seguenti condizioni di priorità:

- Entrambi i genitori occupati a tempo pieno o lavoratori autonomi;
- ISEE più basso;
- Ordine cronologico di presentazione domanda.

L'amministrazione può consentire, per casi di particolare necessità opportunamente segnalati dal Servizio di Assistenza Sociale e per gravi situazioni di disagio socioeconomico, all'ammissione straordinaria al servizio compatibilmente con le esigenze organizzative dello stesso, con apposito provvedimento dell'Ente gestore.

Possono presentare domanda di iscrizione anche i non residenti nei comuni consorziati; queste ultime tuttavia saranno accolte a condizione che siano soddisfatte le domande dei residenti considerate prioritarie.

I bambini non residenti nei Comuni consorziati potranno accedere al servizio, previa disponibilità di posto-bambino, a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria e a seguito di apposite comunicazioni.

Per i bambini che compiono gli anni dal 1° gennaio in poi, la frequenza può essere prolungata anche dopo il compimento del terzo anno di età, fino al completamento dell'anno educativo.

Art. 19

Norme sanitarie

Ogni bambino al momento della comunicazione dell'ammissione al servizio dovrà risultare in regola con il calendario vaccinale e dovrà produrre il certificato di avvenuta vaccinazione entro la data di inserimento.

Il certificato medico è indispensabile per la riammissione al servizio dopo assenze uguali o superiori ai cinque giorni.

Gli operatori del servizio debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. febbre, vomito, otite, ecc.)

In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

ART.20

Quota di compartecipazione alla spesa

La quota di partecipazione alla spesa per il funzionamento del Servizio a carico delle famiglie fruanti, viene annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile secondo i criteri previsti dalla legislazione vigente. Le quote di compartecipazione devono essere mensilmente versate presso la banca tesoriere dell'Azienda anticipatamente, consegnando la relativa ricevuta. Il mancato versamento per oltre 40 giorni autorizza l'Azienda a sospendere l'erogazione del Servizio.

Le quote di compartecipazione per i micro nidi sono così definite:

| FASCIA | REDDITO ISEE | | QUOTA MENSILE RETTA NIDO E MICRONIDO PUBBLICO |
|--------|-----------------|-------------|---|
| I | da 0 | a 6.000,00 | 120,00 € |
| II | da 6.000,01 | a 12.000,00 | 170,00 € |
| III | da 12.000,01 | a 18.000,00 | 220,00 € |
| IV | da 18.000,01 | a 24.000,00 | 270,00 € |
| V | da 24.000,01 | a 30.000,00 | 320,00 € |
| VI | Oltre 30.000,00 | | 350,00 € |

Le quote mensili si riferiscono al tempo pieno e includono il pranzo. Le stesse sono ridotte del 30% per il tempo parziale senza pranzo.

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio l'interessato è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare. In ogni caso "Agro Solidale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, anche attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza.

ART. 21

Assenze – Decadenza – Rinuncia

La frequenza deve avere carattere di continuità. Le assenze per malattia superiore a 5 gg. continuativi (domenica inclusi) comportano sempre al momento del rientro al nido la presentazione di certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Sono previste dimissioni dall'asilo nido per rinuncia della famiglia, previa comunicazione scritta all'Azienda Consortile almeno 10 giorni prima della data in cui il minore inizierà a non frequentare. Tale periodo verrà in ogni caso conteggiato ai fini del pagamento mensile della retta.

Si procederà alle dimissioni d'ufficio nei casi di:

- Assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di pagamento della relativa retta;
- Inadempienza dei solleciti di versamento del contributo di frequenza, fermo restando l'obbligo del pagamento del contributo dovuto;

Sono motivi di decadenza anticipata alla frequenza del servizio di nido e micronido:

- La mancata osservanza delle norme regolamentali e di funzionamento del servizio;
- Il mancato versamento della retta di frequenza;
- La presentazione di dichiarazioni e documenti non veritieri.

ART. 22

Erogazione voucher

Si prevede un numero aggiuntivo di posti - bambino per ogni Comune Consorziato.

Sono erogati voucher in favore degli ammessi in lista di attesa in graduatoria, da utilizzare presso Asili Nido autorizzati e accreditati da questo Ente.

L'elenco degli Asili Nido disponibili all'accoglimento dei voucher, che presentano Manifestazione di interesse, verrà pubblicato sul sito dell'Azienda Consortile "Agro Solidale".

Il numero di posti -bambini acquistati saranno determinati sulla base della programmazione annuale afferente ai fondi dedicati allo specifico servizio.

La retta di co-partecipazione dovuta rispetta gli stessi criteri dei Micronidi Comunali e verrà corrisposta alle stesse condizioni direttamente all'Azienda Consortile così come previsto dall'art. 21.

ART.23

Procedure d'erogazione dei voucher: obblighi del soggetto erogatore e dell'utente

Ai sensi di quanto previsto dal Patto di accreditamento l'organismo accreditato al fine di dimostrare il rispetto degli impegni assunti dovrà:

- Rispettare le tariffe auto dichiarate;
- Comunicare tempestivamente ad Agro Solidale qualsiasi variazione dei requisiti dichiarati;
- Garantire i livelli di assistenza e le figure professionali previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 e dal catalogo di cui alla DGR n° 107/2014;
- Rispettare i CCNL di categoria del personale dipendente;
- Effettuare regolarmente i dovuti pagamenti agli operatori e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziale;
- Applicare al trattamento dei dati le misure previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016;
- Inviare mensilmente ad Agro Solidale, entro non oltre la decade del mese successivo, una relazione sintetica delle attività svolte per ogni utente in carico beneficiario di voucher, con allegato:
 - Elenco nominativo degli utenti ai quali è stato erogato il servizio specificando se trattasi di tempo pieno o tempo parziale;
 - Elenco delle presenze del personale impiegato dettagliato all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio e termine della prestazione;
 - Il prospetto cumulativo dei voucher;
 - Copie delle buste paga di ogni operatore impiegato, con allegate copie degli assegni, bonifici o altro documento attestante l'effettivo pagamento mensile (N.B. non è ammesso il pagamento in contanti);

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- Copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali dei dipendenti (F24, ecc);
- Relazione trimestrale sulla procedura dei reclami eventualmente ricevuti.

L'Azienda Consortile "Agro Solidale", si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti, ogni qualvolta siano in corso con il soggetto erogatore contestazioni formali. La liquidazione dei voucher nido sarà effettuata solo per le prestazioni effettivamente erogate. Il familiare dell'utente ha il compito di firmare quotidianamente il foglio registro voucher erogati. Sullo stesso foglio di acquisire, sempre quotidianamente, la firma dell'operatore del nido che prende in carico l'utente. Il foglio registro sarà consegnato all'utente assegnatario e dovrà restare nella custodia del soggetto erogatore. Quotidianamente quest'ultimo dovrà registrare, entro e non oltre le ore 11 tramite il sistema informativo messo a disposizione dall'Azienda Consortile "Agro Solidale" la presenza degli utenti. La mancata registrazione sarà considerata a tutti come assenza.

In caso di mancata presenza del bambino, superiore a dieci giorni in un mese, l'importo del voucher sarà decurtato del 10 %. In caso di assenze superiori a 15 giorni in un mese il costo voucher sarà decurtato del 15 %. L'assenza dovrà comunque essere giustificata con idonea certificazione. In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a cinque giorni si decade dal beneficio.

Al termine della mensilità, il foglio voucher mensile viene consegnato dal familiare del bambino – utente al soggetto erogatore. Il soggetto erogatore accreditato trasmette con cadenza trimestrale ad Agro Solidale i foglio voucher mensili unitamente alla documentazione su elencata e contemporaneamente emette la fattura elettronica per il pagamento. Ai sensi di quanto previsto nel Patto di accreditamento, l'Azienda Consortile "Agro Solidale" effettua verifiche e controlli, anche e campione, senza preavviso, per accertare il rispetto delle condizioni di accreditamento. **Gli utenti con ISEE inferiore a 3.000,00 € dovranno sottoscrivere un'autocertificazione circa la loro fonte di sostentamento.**

ART.24

Rinvio

Per quant'altro non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.